



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	Tutela della Biodiversità
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione artt. 26 e 27 del D.L.vo n. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo art. 15 del D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Obbligo artt. 37 D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Responsabile del procedimento	Benvenuto Cerchiara

**N. 283 del 21/04/2022
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 036/DIR/2022/00283

OGGETTO: SmartCIG: Z6F35DEA18- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. A) Legge 120/20, per lo smaltimento di n. 1 carcassa di asino dell'azienda Russoli.

Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3 L. 120/2020.

- **Impegno della somma di € 305,00 a favore della BIOCUM AMBIENTE SRL**
- **Annullamento A.D. 036/DIR/2022/00221**

Il giorno 21/04/2022 nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dell'Assessorato all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, sita al lungomare Nazario Sauro, nn. 45/47 in Bari,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;



- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara
- la Determinazione del Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" n. 143 del 17/03/2022 con la quale delega di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.17 comma 1-bis della D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità dott. Benvenuto Cerchiara fino al 31 maggio 2022.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 78 del 22 febbraio 2022, con la quale è stato conferito la titolarità della P.O. "Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale", a far data dal 01/05/2022, al dott. Fabio Gentile
- la nota del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, AOO_036/PROT/01/03/2022/0002650, con la quale è stato disposto il trasferimento del dott. Fabio Gentile presso la Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- l'istruttoria espletata dal funzionario, "Gestione e Tutela Patrimonio Asinino Regionale" dott. Fabio Gentile dal quale riceve la seguente relazione:
- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), D.L. n. 77 del 2021) stabilisce che:
 - Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;



SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi 3 compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPUGLIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in



SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50”;

- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale “L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati” e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso “potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;
- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;
- l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che “ [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023” “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;
- l'art. 32, co. 14, D.Lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;
- per acquisti di importo inferiore a € 5.000,00 non ricorrono gli obblighi di ricorso al MEPA, ad altri mercati elettronici o alla centrale regionale di committenza EmpULIA (art. 1, comma 450, L.296/2006 mod. dall'art. 1, comma 130 L.145/2018)”;;
- con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020” pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.



PREMESSO CHE:

- Il servizio Valorizzazione e Tutela gestisce presso il Centro di Conservazione del Patrimonio Genetico dell'Asino Razza Martina Franca, sito nella Masseria Russoli in agro di Crispiano (TA), n. 93 asini
- tenuto conto che a seguito della morte dell'asina a causa di deficienza immunitaria, avvenuta in data 04/04/2022, certificata dal medico veterinario (dott. Vito Ricci), è stato necessario, per motivi di urgenza e di igiene pubblica, procedere con celerità alla richiesta di smaltimento dell'animale;
- per il servizio di smaltimento delle carcasse di animali di grande mole è stata data notizia all'Associazione Regionale Allevatori che ha stipulato una convenzione con la ORM Ambiente s.r.l. da valere per tutti i soci, compreso la Regione Puglia, al fine dell'applicazione di un costo scontato per lo smaltimento;
- per l'accertamento della morte è stata chiamata alla ASL competente che ha provveduto al rilascio del certificato sanitario;

CONSIDERATO CHE:

- Con A.D. 036/DIR/2022/00221 del 05/04/2022 è stato predisposto l'impegno di spesa a favore della società O.R.M. Ambiente s.r.l. per un importo pari a € 305,00
- In data 06/04/2022 la ditta BIOCOM Ambiente srl di Francavilla Fontana (Br) 72021 informava il dott. Fabio Gentile, a mezzo mail, che a far data dal 01/04/2022 il servizio di raccolta e trasporto e successiva distruzione di carcasse di animali morti identificati come Materiali di Cat. 1 ai sensi del Regolamento Ce 1069/2009 è gestito dalla società BIOCOM Ambiente s.r.l.
- Sentita per le vie brevi l'Associazione Regionale Allevatori che ha stipulato una convenzione con la ORM Ambiente s.r.l., confermava quanto scritto nella mail succitata.
- In data 06/04/2022, a mezzo mail, si richiedeva alla Sezione Bilancio e Ragioneria la restituzione dell'A.D. 036/DIR/2022/00221 del 05/04/2022

TENUTO CONTO CHE

- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nella persona del dott. Benvenuto Cerchiara, dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", giusta iscrizione all'elenco dei RUP della Regione Puglia di cui alla DGR n. 1743/2017 e alla determinazione del dirigente dell'allora Sezione Gestione Integrata Acquisti 18 giugno 2018, n. 27;
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- E' stato acquisito lo SmartCIG n. **Z6F35DEA18**
- l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dott. Fabio Gentile dal quale riceve la seguente relazione:



RITENUTO

- Di avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a), L. n. 120/2020;
- di attivare, in ragione dell'importo stimato della prestazione, una procedura di affidamento diretto da esperire ai sensi dell'art. 1- co. 2- lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni in L.n. 120/2020;
- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di mera prestazione di servizi;
- L'urgenza è naturalmente dettata dalla necessità di assicurare la sanità e l'igiene dell'allevamento e dei luoghi di lavoro;
- Con il presente atto, quindi, occorre impegnare le somme dedicate alle forniture d'urgenza, per € 305,00 Iva inclusa a favore della Biocom Ambiente s.r.l.. unica ditta convenzionata con ARA Puglia, autorizzata e specializzata della zona nello smaltimento di carcasse di animali di grande mole;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo propone:

- **Di Annullare** la 036/DIR/2022/00221 del 05/04/2022 per motivi sopra esposti
- **affidare in via diretta**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), alla società Biocom Ambiente s.r.l. il servizio di smaltimento delle carcasse di asini per la somma di **€ 305,00** Iva inclusa al 22%, come sopra specificato;
- **impegnare con il presente atto** le somme necessarie alla copertura finanziaria dell'affidamento del servizio, a valere sul capitolo 4920 per un importo complessivo pari a € 305,00;
- **liquidare con successivi atti** il pagamento corrispondente, secondo le modalità che saranno stabilite in sede contrattuale e dietro presentazione di fattura elettronica; l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- **notificare** il presente provvedimento all'interessato una volta divenuto esecutivo.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA:

- 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;



- 03 – Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
 - Bilancio Autonomo
 - Esercizio Finanziario 2022;
 - Missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca;
 - Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;
 - Titolo 1 - Spese correnti;
 - Macroaggregato: 03 – acquisto di beni e servizi;
 - Piano dei conti finanziario: 03.02.99.999.-Altri servizi diversi n.a.c
 - Capitolo di spesa: 4920;
 - Spesa da impegnare: € 305,00;
 - Causale dell'impegno: smaltimento di n. 1 carcassa di asino dell'azienda Russoli in agro di Crispiano- Martina Franca;
 - Creditore: società Biocom Ambiente s.r.l.
 - P.Iva: Omissis
 - CIG.: Z6F35DEA18
 - Modalità di pagamento: mediante bonifico;
 - PEC: : biocomambientesrl@pecimprese.it;
 - Natura della spesa: corrente
 - Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: anno 2022.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La somma che si impegna con il presente atto è autorizzata nell'ambito delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario gestionale. Approvazione"
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 4920/2022;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.L.vo n. 33/2013
- La spesa impegnata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28/01/2019 n. 02, è stato acquisito il D.U.R.C. prot INPS_31091104, il quale risulta regolare con scadenza di validità il 29/08/2022

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente di Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
Dott. Fabio Gentile



Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dall' istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di Annullare** la 036/DIR/2022/00221 del 05/04/2022 per motivi sopra esposti
- **affidare in via diretta**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), alla società Biocom Ambiente s.r.l. il servizio di smaltimento delle carcasse di asini per la somma di **€ 305,00** Iva inclusa al 22%, come sopra specificato;
- **impegnare con il presente atto** le somme necessarie alla copertura finanziaria dell'affidamento del servizio, a valere sul capitolo 4920 per un importo complessivo pari a € 305,00;
- **liquidare con successivi atti** il pagamento corrispondente, secondo le modalità che saranno stabilite in sede contrattuale e dietro presentazione di fattura elettronica; l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- **notificare** il presente provvedimento all'interessato una volta divenuto esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 8 facciate

- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti" del sito www.regione.puglia.it e sul sito web del MIT, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., art. 1, c. 32 della L. 190/2012 e art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara